



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

REDArt Fissativo per Finitura Siliconica

Data revisione attuale: 24/10/2022

n° revisione attuale: 04

Data creazione: 11/03/2021

n° revisione precedente: 03

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : REDArt Fissativo per finitura siliconica

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso	CONSUMATORE	PROFESSIONALE	INDUSTRIALE
		Primer per intonaci	

Usi sconsigliati : Il prodotto non deve essere usato in modi diversi da quelli indicati in sezione 1

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ROCKWOOL ITALIA S.p.A. Via Canova, 12 - 20145 Milano (MI) Italia Tel. (+39) 02/346131
e-mail persona competente ufficio.tecnico@rockwool.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

ROCKWOOL ITALIA S.p.A. - Tel. (+39) 02/346131 - dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24 (<https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>)

Nome centro antiveleni	Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Nome centro antiveleni	Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
Telefono d'emergenza	800 88 33 00	Telefono d'emergenza	055 79 47 819
Nome centro antiveleni	Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia	Nome centro antiveleni	Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda
Telefono d'emergenza	0881 732326	Telefono d'emergenza	02 66 10 10 29
Nome centro antiveleni	Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli"	Nome centro antiveleni	Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono d'emergenza	081 7472870	Telefono d'emergenza	0382 24 444
Nome centro antiveleni	Roma - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli"
Telefono d'emergenza	06 68593726	Telefono d'emergenza	06 30 54 343
Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "Umberto I"	Nome centro antiveleni	Verona - Azienda Ospedaliera Integrata
Telefono d'emergenza	06 49 97 80 00	Telefono d'emergenza	800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza.

Pittogrammi di pericolo : NO GHS
 Codici di classe e di categoria di pericolo : Non applicabile
 Indicazioni di pericolo : Non applicabile

2.1.2 Effetti avversi

Nulla da segnalare

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo : NO GHS
 Avvertenze : Nessuna
 Indicazioni di pericolo : Non applicabile
 Indicazioni di pericolo supplementari : EUH208 - Contiene reaction mass of 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC n° 247-500-7] and 2-methyl-2H -isothiazol-3-one [EC n° 220-239-6](3:1). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

Generali
 P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
 Prevenzione
 P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone
 P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
613-167-00-5	--	55965-84-9	--	Reaction mass of 5-chloro-2-methyl-2H-isothiazol-3-one and 2-methyl-2H-isothiazol-3-one (3:1)	x < 0,0012
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		Classificazione		Limiti di concentrazione specifici, Fattori	Note
		Indicazioni di pericolo supplementari		M, Tossicità acuta stimata (ATE)	
		Pittogrammi, avvertenze		Eye Dam. 1: C ≥ 0,6 %	
				Eye Irrit. 2: H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 %	
				Skin Corr. 1C: C ≥ 0,6 %	
				Skin Irrit. 2 : H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 %	B
				Skin Sens. 1A: C ≥ 0,0015 %	
				M (Acute) = 100	M(Chronic) = 100



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

REDArt Fissativo per Finitura Siliconica

Data revisione attuale: 24/10/2022

n° revisione attuale: 04

Data creazione: 11/03/2021

n° revisione precedente: 03

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Prendersi cura della propria sicurezza. Se si manifestano problemi di salute anche se solo presunti, informare un medico e mostrargli le informazioni da questa SDS.

Inalatoria

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona colpita all'aria aperta.

Cutanea

Togliere tutti gli indumenti contaminati

Contatto con gli occhi

Sciacquare con abbondante acqua per alcuni minuti (rimuovere le lenti a contatto se è possibile), quindi sottoporre all'attenzione del medico.

Ingestione

Risciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico se il paziente mostra problemi di salute

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalatoria

Inatteso

Cutanea

Inatteso

Contatto con gli occhi

Inatteso

Ingestione

Inatteso

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma alcol resistente, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei : Non disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione possono svilupparsi fumi potenzialmente nocivi per la salute come CO, CO₂ e altri gas tossici. L'inalazione dei prodotti della degradazione possono causare serie problematiche alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratore con una guanti resistenti ai prodotti chimici. Usare un autorespiratore e indumenti protettivi per tutto il corpo.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Seguire le indicazioni presenti in Sezione 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione e/o il dilavamento sul terreno, in rete fognaria e in acque superficiali

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Dopo l'asportazione del prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare i DPI definiti in sezione 8. Osservare la normativa in merito alla salute e sicurezza.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nelle confezioni originali, ben chiuse, in ambiente fresco e asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Non disponibili

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute: Dati non disponibili

8.2 Controlli dell'esposizione

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di ogni pausa.

L'utilizzo di questa miscela non comporta l'applicazione della Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO

Non necessaria

b) PROTEZIONE DELLA PELLE

Quando maneggiato per lungo tempo o ripetutamente, usare guanti protettivi.

c) PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria

d) PERICOLI TERMICI

Non disponibile



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

REDArt Fissativo per Finitura Siliconica

Data revisione attuale: 24/10/2022

n° revisione attuale: 04

Data creazione: 11/03/2021

n° revisione precedente: 03

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le normali misure per la protezione ambientale. Vedere sezione 6.2

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche		Valore	Note o metodo analitico
a)	stato fisico	Liquido	--
b)	colore	Bianco	--
	Intensità	Tenue	--
c)	odore	Caratteristico	--
d)	punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile	--
e)	punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non disponibile	--
f)	infiammabilità	Non disponibile	--
g)	limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile	--
h)	punto di infiammabilità	Non disponibile	--
i)	temperatura di autoaccensione	Non disponibile	--
j)	temperatura di decomposizione	Non disponibile	--
k)	pH	8.5-9.2	Prodotto puro
l)	viscosità cinematica	Non disponibile	--
m)	Solubilità in acqua	Non disponibile	--
n)	coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile	--
o)	tensione di vapore	Non disponibile	--
p)	densità e/o densità relativa	1.8-1.9 g/cm ³	25°C
q)	densità di vapore relativa	Non disponibile	--
r)	Forma	Liquido viscoso	--

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna nota

10.2 Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Sconosciute

10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non degrada nel normale utilizzo. Proteggere dalle fiamme, scintille, riscaldamento e dal freddo

10.5 Materiali incompatibili

- a) acqua : Nulla da segnalare
 b) aria : Nulla da segnalare
 c) acidi : Evitare il contatto
 d) basi : Evitare il contatto
 e) agenti ossidanti : Evitare il contatto
 f) agenti riducenti : Nulla da segnalare
 g) prodotti chimici in genere : Nulla da segnalare

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non decompone durante il normale utilizzo. Prodotti pericolosi come monossido di carbonio e biossido di carbonio si formano ad alte temperature e in caso d'incendio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati tossicologici per la miscela.

Classi di pericolo		Informazioni
a)	tossicità acuta	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
b)	corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
c)	gravi danni oculari/irritazione oculare	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
d)	sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
e)	mutagenicità sulle cellule germinali	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
f)	cancerogenicità	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
g)	tossicità per la riproduzione	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
h)	tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
i)	tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
j)	pericolo in caso di aspirazione	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene, ad oggi, sostanze identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

11.2.2 Altre informazioni

Nessun dato ulteriore disponibile



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

REDArt Fissativo per Finitura Siliconica

Data revisione attuale: 24/10/2022

n° revisione attuale: 04

Data creazione: 11/03/2021

n° revisione precedente: 03

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acuta: Dati per la miscela non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili per la miscela

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili per la miscela

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili per la miscela

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento 1907/2006, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605

12.7 Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rischio di contaminazione ambientale; smaltire i rifiuti conformemente alle norme locali e/o nazionali regolamenti. Procedere in conformità con le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Qualsiasi prodotto inutilizzato e imballaggio contaminato deve essere messo in contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e presentato per lo smaltimento a una persona autorizzata per la rimozione dei rifiuti (una società specializzata) che ha diritto a tale attività. Non svuotare il prodotto inutilizzato nei sistemi di drenaggio. Il prodotto non deve essere smaltito con rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati negli inceneritori di rifiuti per produrre energia o depositati in una discarica con una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti possono essere sottoposti al riciclaggio.

Legislazione sulla gestione dei rifiuti

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, come modificata.

Decisione 2000/532/CE che stabilisce un elenco di rifiuti, come modificato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1	Numero ONU o numero ID	Non soggetto alle regole del trasporto	
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non rilevante	
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Non rilevante	
14.4	Gruppo d'imballaggio	Non rilevante	
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non rilevante	
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedere le sezioni 4 e 8	
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non rilevante	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234. L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004 (Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

D.Lgs. Governo n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione, del 4 settembre 2017 che stabilisce criteri scientifici per la determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino in applicazione del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Regolamento (UE) N. 1357/2014 della commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Regolamento (ce) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

Direttiva 2004/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/CE.

Riferimenti Normativi e/o documenti (da cui derivano i dati in sezione 8.1)

Codice ⁽¹⁾	Stato	Bibliografia/documenti --> LINK	
AUS	Australia	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-australia/index-2.jsp	https://engage.swa.gov.au/workplace-exposure-standards-review
		https://www.safeworkaustralia.gov.au/exposure-standards#exposure-standards-in-australia	
AUT	Austria	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-austria/index-2.jsp	https://www.jusline.at/gesetz/gkv_2011
		https://www.ris.bka.gv.at/GeltendeFassung.wxe?Abfrage=Bundesnormen&Gesetzesnummer=20001418	



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

REDArt Fissativo per Finitura Siliconica

Data revisione attuale: 24/10/2022

n° revisione attuale: 04

Data creazione: 11/03/2021

n° revisione precedente: 03

BEL	Belgium	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-belgium/index-2.jsp	https://employment.belgium.be/en
BGR	Bulgaria	https://pirogov.eu/bg/	
CAN	Canada-Ontario	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-canada-ontario/index-2.jsp	https://www.labour.gov.on.ca/english/hs/pubs/oe/ table.php
CAN	Canada-Québec	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-canada-quebec/index-2.jsp	http://legisquebec.gouv.qc.ca/fr/showdoc/cr/S.....
		https://www.csst.qc.ca/Pages/Index.aspx	
CYP	Cyprus	http://www.mlsi.gov.cy/	
CAE	Czech Republic	https://www.mzcr.cz/	
HRV	Croazia	https://www.hzt.hr	
DNK	Denmark	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-denmark/index-2.jsp	https://www.retsinformation.dk/eli/Ita/2019/1458
EST	Estonia	http://www.16662.ee/	
EU ⁽²⁾	European Union	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-european-union/index-2.jsp	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:31998L0024
		https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1523372586043&uri=CELEX:32004L0037	
FIN	Finland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-finland/index-2.jsp	https://julkaisut.valtioneuvosto.fi/handle/10024/160967
FRA	France	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-france/index-2.jsp	https://www.anses.fr/fr
		http://www.inrs.fr/acueil/dms/inrs/CataloguePapier/ED/TI-ED-984/ed984.pdf	
DEU	Germany (AGS)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-(ags)/index-2.jsp	https://www.baua.de/DE/...../Regelwerk/TRGS/pdf/TRGS-900.pdf
DEU	Germany (DFG)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-(dfg)/index-2.jsp	https://www.dfg.de/en/dfg_profile/...../health_hazards/index.html
		https://www.dfg.de/dfg_profil/gremien/senat/arbeitsstoffe/publikationen/index.html	
GRC	Greece	http://www.gcsf.gr/	
HUN	Hungary	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-hungary/index-2.jsp	https://www.biztonsagiatlap.hu/...../5_2020-II-6-ITM-rendelet.pdf
ISL	Iceland	https://www.ust.is/the-environment-agency-of-iceland/chemicals/	
IRL	Ireland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-ireland/index-2.jsp	https://www.hsa.ie/eng/.../2016_CodePracticeChemicalAgentsRegulations/
ITA	Italy	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-italy/index-2.jsp	http://www.preparatipericolosi.iss.it
JPN	Japan (MHLW)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-japan/index-2.jsp	https://www.mhlw.go.jp/english/index.html
JPN	Japan (JSOH)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-japan-jsoh/index-2.jsp	https://www.sanei.or.jp/
LVA	Latvia	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-latvia/index-2.jsp	https://likumi.lv/doc.php?id=157382&from=off
LTU	Lituania	http://www.gamta.lt/	
LUX	Luxembourg	http://www.ms.public.lu/fr/	
MLT	Malta	https://mccaa.org.mt/	
NZL	New Zealand	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-new-zealand/index-2.jsp	https://worksafe.govt.nz/.work-health/.std-biol-exposure-indices/
NOR	Norway	http://www.miljodirektoratet.no/	https://www.fhi.no/en/
CHN	People's Republic of China	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-china/index-2.jsp	http://www.nhfp.gov.cn/zhuz/pyl/200704/38838.shtml
POL	Poland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-poland/index-2.jsp	http://www.ciop.pl/
PRT	Portugal	http://www.inem.pt/ciav	
ROU	Romania	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-romania/index-2.jsp	http://www.mmuncii.ro/.../5114-11042018_modif_HG-1218_Ag_chimici.pdf
SGP	Singapore	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-singapore-(dfg)/index-2.jsp	https://sso.agc.gov.sg/Act/WSHA2006
SVK	Slovakia	http://www.ntic.sk/	
SVN	Slovenia	http://www.uk.gov.si/	
KOR	South Korea	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-south-korea/index-2.jsp	http://www.kiha.kr/main/community_view.htm?uid=763&tbn=gong&page=3
ESP	Spain	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-spain/index-2.jsp	https://www.insst.es/
SWE	Sweden	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-sweden/index-2.jsp	https://www.av.se/.../hygieniska-gransvarden-afs-20181-foreskrifter/
CHE	Switzerland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-switzerland/index-2.jsp	http://suissepro.org/
		https://www.suva.ch/de-CH/.....	
NLD	The Netherlands	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-the-netherlands/index-2.jsp	https://www.ser.nl/en
		https://wetten.overheid.nl/BWBR0008587/2017-07-01#BijlageXIII	
TUR	Turkey	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-turkey/index-2.jsp	
USA	USA - NIOSH	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-usa-niosh/index-2.jsp	https://www.cdc.gov/niosh/
USA	USA - OSHA	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-usa-osha/index-2.jsp	www.osha.gov
GBR	United Kingdom	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-united-kingdom/index-2.jsp	https://www.hse.gov.uk/research/hsi_pdf/2002/hsi02-23.pdf

(1) ISO3166-1 alpha-3

(2) NO ISO CODE

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica per la miscela non prevista. Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto, ove pertinente, è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Descrizione degli acronimi utilizzati

Codici di classe e di categoria di pericolo esposte al punto 3

Acute Tox. 3 - Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 3
 Acute Tox. 2 - Tossicità acuta (per via cutanea), categoria di pericolo 2
 Acute Tox. 2 - Tossicità acuta (per inalazione), categoria di pericolo 2
 Skin Corr. 1C - Corrosione/irritazione della pelle, categoria di pericolo 1C
 Skin Sens. 1, 1A, 1B - sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1, 1A e 1B
 Eye Dam. 1 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1
 Aquatic Acute 1 - Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo acuto 1
 Aquatic Chronic 1 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 1

Nota B Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione.

Procedure utilizzate per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele

Miscela non classificata

Eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Informare e formare gli addetti su come utilizzare il prodotto, sui DPI obbligatori, primo soccorso e le metodologie errate di manipolazione.

Riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

ECHA	European Chemicals Agency	OSHA	European Agency for Safety and Health at Work	IARC	International Agency for Research on Cancer
IPCS	International Programme on Chemical Safety (Cards)	NIOSH	Registry of toxic effects of chemical substances (1983)	ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
TOXNET	Toxicology Data Network	WHO	World Health Organization	CheLIST	Chemical Lists Information System



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

REDArt Fissativo per Finitura Siliconica

Data revisione attuale: 24/10/2022

n° revisione attuale: 04

Data creazione: 11/03/2021

n° revisione precedente: 03

IFA Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung

Indicazione degli eventuali punti della SDS che sono stati revisionati

La presente scheda sostituisce integralmente tutte le versioni precedenti.

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 2020/878 del 18 giugno 2020

Altre importanti informazioni sulla protezione della salute umana

il prodotto non deve essere - se non espressamente approvato dal produttore/importatore - utilizzato per scopi diversi da quelli di cui al punto 1. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le relative norme di tutela della salute.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.

FINE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA